

Notizie dalla Cassa Edile di Ascoli Piceno e Fermo N. 16/2014 del 29/07/2014

BANDO PER IL SOSTEGNO AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA INNOVAZIONE TECNOLOGICA in attuazione dell'articolo 11, comma 5, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Publicato il bando a graduatoria per i Finanziamenti alle imprese per progetti di innovazione tecnologica. Con il bando Fipit l'Inail mette a disposizione 30 milioni di euro, suddivisi in budget regionali, per le piccole e micro imprese dei settori dell'agricoltura, dell'edilizia e dell'estrazione e lavorazione dei materiali lapidei. La domanda di partecipazione potrà essere compilata utilizzando l'apposita procedura informatica disponibile sul portale internet dell'Inail nel periodo compreso fra il **3 novembre** e le ore **18.00 del 3 dicembre 2014**.



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



BANDO

INDICE

1. FINALITÀ	2
2. MODALITÀ ATTUATIVE E NORMATIVA	2
3. RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AI CONTRIBUTI	2
4. SOGGETTI BENEFICIARI	2
5. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	2
6. PROGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO	3
7. SPESE AMMISSIBILI	3
8. SPESE NON AMMESSE	3
9. COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI BENEFICIARI	4
10. ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON LINE	4
11. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE	4
12. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA	4
13. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	5
14. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE	5
15. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA	5
16. SCORRIMENTO DI GRADUATORIA	6
17. REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	6
18. ANTICIPAZIONE PARZIALE DEL CONTRIBUTO	6
19. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
20. DECADENZA	8
21. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	8
22. REVOCA	8
23. VERIFICHE	8
24. UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	8
25. CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE	9
26. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E TUTELA DELLA PRIVACY	9
27. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	9
28. PUNTI DI CONTATTO	9
29. ALLEGATI	9

1. FINALITÀ

Il Bando ha l'obiettivo di sostenere le piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, operanti nei settori dell'agricoltura, dell'edilizia, dell'estrazione e lavorazione dei materiali lapidei, nella realizzazione di progetti di innovazione tecnologica per gli impianti, le macchine e le attrezzature mirati al miglioramento delle condizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di quanto stabilito nei rispettivi Allegati 1, 2 e 3 per ciascun settore produttivo i quali formano parte integrante del presente Bando.

2. MODALITÀ ATTUATIVE E NORMATIVA

Il presente Bando è emanato in attuazione dell'articolo 11, comma 5, del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.. I contributi oggetto del presente Bando sono concessi con procedura valutativa a graduatoria, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs.123/98 e s.m.i..

I contributi rispettano le condizioni e le limitazioni della normativa comunitaria relativa agli aiuti "de minimis":

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 ed 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 ed 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo.

3. RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AI CONTRIBUTI

Lo stanziamento ai fini del presente Bando, relativamente alla Regione Marche, è pari a complessivi € 814.999 di cui:

- €401.985 per il finanziamento dei progetti di cui all'Allegato 1-Settore Agricoltura;
- €258.064 per il finanziamento dei progetti di cui all'Allegato 2-Settore Edilizia;
- €154.950 per il finanziamento dei progetti di cui all'Allegato 3-Settore estrazione e lavorazione dei materiali lapidei.

Il contributo, in conto capitale, è erogato fino ad una misura massima corrispondente al 65% dei costi, al netto dell'I.V.A., sostenuti e documentati per la realizzazione del progetto di cui al successivo articolo 6.

Il contributo massimo concedibile a ciascuna impresa, nel rispetto del regime "de minimis", non potrà superare l'importo di Euro 50.000.

Il contributo minimo ammissibile è pari a Euro 1.000.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti destinatari del contributo di cui al presente Bando sono le piccole e micro imprese operanti nel settore dell'agricoltura, nel settore dell'edilizia, nel settore dell'estrazione e lavorazione dei materiali lapidei, ubicate nel territorio della Regione Marche iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura. (Per la definizione di micro e piccola impresa si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa comunitaria recepita con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005, "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese").

Sono ammesse a presentare domanda di finanziamento per i progetti di cui all'Allegato 1 le imprese appartenenti al settore dell'agricoltura identificate con almeno uno dei codici ATECO elencati nel citato Allegato 1.

Sono ammesse a presentare domanda di finanziamento per i progetti di cui all'Allegato 2 le imprese appartenenti al settore dell'edilizia, identificate con almeno uno dei codici ATECO elencati nel citato Allegato 2.

Sono ammesse a presentare domanda di finanziamento per i progetti di cui all'Allegato 3 le imprese appartenenti al settore dell'estrazione e lavorazione dei materiali lapidei, identificate con almeno uno dei codici ATECO elencati nel citato Allegato 3.

5. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando, l'impresa deve soddisfare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- essere iscritta nel Registro delle Imprese o, nel caso di impresa artigiana, all'Albo delle Imprese Artigiane;

- avere attiva nel territorio di questa Regione/Provincia autonoma l'unità produttiva per la quale intende realizzare il progetto;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;
- essere assoggettata ed in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.). Resta salva l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 31 del D.L. 69/2013 (convertito dalla Legge 98/2013), con particolare riferimento ai commi 8 e 8 bis (invito alla regolarizzazione; compensazione in caso di inadempienze);
- non aver chiesto, né aver ricevuto altri contributi pubblici sul progetto oggetto della domanda. Non costituisce causa di esclusione l'accesso ai benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito, quali quelli gestiti dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'art. 2, comma 100, lett. a), della Legge 23 dicembre 1996, n. 6622, quelli gestiti da ISMEA ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 1023 e quelli previsti da disposizioni analoghe;
- non aver ottenuto il provvedimento di ammissione al contributo, a seguito della verifica tecnico-amministrativa, per uno degli Avvisi pubblici INAIL ISI 2010, 2011, 2012 o 2013 per gli incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Le imprese, che abbiano ottenuto il provvedimento di ammissione al finanziamento relativo all'Avviso Pubblico INAIL ISI 2013 successivamente all'ammissione al finanziamento di cui al presente Bando, dovranno optare per uno dei due finanziamenti.

I suddetti requisiti e condizioni di ammissibilità devono essere mantenuti fino alla realizzazione del progetto ed alla sua rendicontazione.

I soggetti beneficiari devono altresì effettuare la verifica del rispetto delle condizioni poste dal Regolamento "de minimis" di cui al precedente articolo 2 applicabile al settore produttivo di appartenenza e aver pertanto titolo a presentare domanda di contributo per l'importo richiesto.

6. PROGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Sono ammessi a contributo progetti presentati da singole imprese che operano nei seguenti settori:

- agricoltura (di cui all'Allegato 1);
- edilizia (di cui all'Allegato 2);
- estrazione e lavorazione dei materiali lapidei (di cui all'Allegato 3).

Negli Allegati 1, 2 e 3, parte integrante del presente Bando, sono indicati, rispettivamente per ciascuno dei tre settori, l'oggetto del finanziamento, ulteriori requisiti dei soggetti richiedenti, i requisiti tecnici degli interventi, i criteri per la formazione della graduatoria nonché la documentazione da presentare in sede di verifica e di rendicontazione.

Le imprese che partecipano al presente Bando possono presentare una sola richiesta di contributo relativa ad un solo progetto relativo ad uno solo dei settori indicati.

7. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammessi a contributo unicamente i costi relativi all'acquisto/adequamento di impianti, macchine o attrezzature indicati negli Allegati 1, 2 e 3 del presente Bando.

Le spese ammesse a contributo devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data di pubblicazione del presente Bando.

Resta comunque a carico dell'impresa ogni onere economico nel caso in cui la propria domanda di partecipazione non si collochi in graduatoria in posizione utile ai fini dell'ottenimento del finanziamento.

8. SPESE NON AMMESSE

Non sono ammesse le spese relative a:

- acquisto di beni usati;
- attività svolta dal personale dipendente dell'impresa richiedente;
- fatturazione e/o la vendita di beni oggetto del contributo da parte dei soci e/o componenti dei soggetti beneficiari;
- spese effettuate e/o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento;
- ogni altra spesa non riferita ai progetti.

9. COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Ciascuna impresa partecipante si impegna a:

- realizzare il proprio progetto nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- predisporre tutta la documentazione richiesta nel Bando e dagli atti ad esso conseguenti.

10. ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON LINE

Prerequisito necessario per accedere alla procedura di compilazione della domanda è che l'impresa sia in possesso di un codice ditta registrato negli archivi INAIL. Le imprese non soggette ad obbligo assicurativo che ne siano sprovviste potranno iscriversi cliccando sull'etichetta "Registrati" collocata in alto a destra nella home page del portale www.inail.it e selezionando la voce "Registrazione utente generico" (<https://gestioneaccessi.inail.it/IAA/public/autoregistrazione.action>).

11. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

A partire dal 3 novembre 2014 fino alle ore 18,00 del 3 dicembre 2014 le imprese regolarmente registrate negli archivi INAIL avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro di compilare la domanda di partecipazione.

L'impresa, a pena d'esclusione, ai fini di un regolare invio della domanda, dovrà adempiere alle seguenti indicazioni:

a) Download "documento riepilogativo"

Una volta compilata correttamente la domanda on line e confermata definitivamente con l'apposita funzionalità inserita nella procedura informatica, l'impresa dovrà effettuare il download del documento, in formato .pdf, generato dalla procedura e contenente i dati riepilogativi della domanda presentata.

b) Creazione file unico per l'invio

Il documento di cui al punto a) e tutta la documentazione prevista dal successivo articolo 12, dovranno essere scannerizzati e contenuti in un unico file.

Ove si possieda la firma digitale e s'intenda utilizzarla, tale file dovrà essere sottoscritto con la firma digitale del legale rappresentante dell'impresa partecipante al Bando.

Ove non si possieda la firma digitale o non si desideri utilizzarla, il documento di cui al punto a) dovrà essere sottoscritto con firma autografa da parte del legale rappresentante dell'impresa ovviamente prima di procedere alla scansione.

In ogni caso tale file unico non dovrà eccedere la dimensione massima di 500 Kb.

c) Invio file unico

Il file unico dovrà, a pena d'esclusione, essere inviato dall'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che l'impresa ha indicato sul modulo di domanda, all'indirizzo PEC della Struttura Regionale/Provinciale di competenza (vedi allegato 4).

Qualora l'indirizzo PEC, non fosse dell'impresa ma dell'intermediario individuato dal legale rappresentante, il file unico, se non firmato digitalmente da quest'ultimo, dovrà contenere anche copia del documento di riconoscimento in corso di validità del predetto legale rappresentante dell'impresa.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di scadenza delle ore 18,00 del 3 dicembre 2014 sarà valida la data di invio del messaggio di posta elettronica certificata con il quale si inoltra il file unico comprendente il documento contenente i dati riepilogativi della domanda e tutta la documentazione prevista.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande inviate oltre il suddetto termine perentorio di scadenza. Per data dell'invio del messaggio si intende la data di presa in carico del gestore di posta elettronica certificata del mittente.

12. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, a pena d'esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a) dichiarazione rilasciata e redatta, secondo il modulo allegato al presente Bando, da Ente bilaterale o Organismo paritetico del settore di riferimento che attesti l'efficacia del progetto in termini di replicabilità, ai fini del miglioramento dei livelli di salute e sicurezza dei lavoratori;
- b) preventivo/i di spesa contenente/i i costi dettagliati dei singoli interventi;
- c) altra eventuale documentazione indicata negli Allegati al presente Bando;
- d) solo nel caso in cui si utilizzi la PEC di un intermediario per l'invio del file unico di domanda, copia di un

documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.
L'INAIL si riserva la possibilità di richiedere l'originale della documentazione a corredo della domanda qualora lo ritenga opportuno.

13. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Alle domande presentate si applica la procedura di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs.123/98.

Le domande presentate saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione di cui al successivo articolo 14.

La Commissione valuta l'ammissibilità delle domande e verifica la sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando e dai suoi allegati in capo ad ogni singola impresa partecipante.

La Commissione, laddove ravvisi motivi di esclusione, informa il responsabile della Struttura Regionale/Provinciale competente, che adotta il relativo provvedimento motivato, dandone comunicazione all'interessato, all'indirizzo PEC che l'impresa ha indicato sul modulo di domanda.

L'impresa può proporre opposizione entro 10 giorni dalla data di ricevimento del messaggio di posta elettronica certificata, di cui al capoverso precedente, inviando l'opposizione all'indirizzo di posta elettronica certificata della Struttura Regionale/Provinciale competente.

Il responsabile della Struttura Regionale/Provinciale competente decide sull'opposizione entro 10 giorni dal ricevimento della stessa.

La Commissione valuta i progetti presentati ai fini del miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro ed ammessi a partecipare, determina il punteggio secondo i criteri di cui agli Allegati 1, 2 e 3 del Bando per la formazione delle graduatorie e predispose le relative graduatorie.

In caso di domande con pari punteggio, la posizione finale in graduatoria è determinata sulla base dei criteri di preferenza esplicitati nel seguente ordine di priorità:

- data di nascita del legale rappresentante dell'impresa richiedente, privilegiando il soggetto più giovane;
- minore fatturato risultante dall'ultimo bilancio consolidato dell'impresa richiedente;
- possesso del rating di legalità di cui al Decreto MEF-MISE 20/2/2014 n. 57 per le imprese con fatturato superiore a 2 milioni di euro.

Nel corso della valutazione dei progetti, la Commissione può chiedere alle imprese chiarimenti che dovranno pervenire, a cura delle imprese, entro il termine perentorio di 20 giorni successivi alla data di ricezione della richiesta. Ove il predetto termine ricada in un giorno festivo, il termine stesso è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I termini di conclusione del procedimento sono sospesi dalla data di spedizione della predetta richiesta sino a quella di ricevimento dei chiarimenti forniti e, comunque, per non più di 20 giorni.

Conclusa la fase di valutazione dei progetti, la Commissione trasmette la graduatoria alla Struttura Regionale/Provinciale per la successiva approvazione e pubblicazione.

L'attività istruttoria per la valutazione delle domande pervenute sarà espletata dalla Commissione entro 180 giorni a partire dal 15 dicembre 2014.

14. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta da tre o cinque componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, individuati tra personale avente profilo amministrativo, professionisti tecnici e personale con qualifica di ricercatore o tecnologo.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito INAIL entro il 12 dicembre 2014.

15. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Struttura Regionale/Provinciale approva la graduatoria sulla base della proposta predisposta dalla Commissione e la pubblica sul sito www.inail.it.

I progetti risultati ammessi verranno finanziati fino alla concorrenza delle somme stanziare per la Struttura Regionale/Provinciale di competenza per ordine decrescente di punteggio conseguito.

La graduatoria sarà valida fino ad esaurimento delle risorse e, comunque, non oltre la scadenza del 31 dicembre del secondo anno successivo alla data di pubblicazione.

Si considera come ultimo progetto ammesso in posizione utile in graduatoria quello per il quale le risorse

disponibili per il Bando coprono interamente l'importo del contributo richiesto dall'impresa.

Si considera come primo progetto non ammesso in posizione utile in graduatoria quello per il quale le risorse disponibili per il Bando non coprono interamente l'importo del contributo richiesto dall'impresa. In tal caso l'importo residuale andrà a confluire in un apposito fondo, unitamente alle risorse rese disponibili per effetto delle rinunce, revoche o decadenze di cui al successivo articolo 16; le predette risorse saranno utilizzate ai fini dello scorrimento della graduatoria.

16. SCORRIMENTO DI GRADUATORIA

La Struttura Regionale/provinciale procede allo scorrimento della graduatoria nel caso in cui si rendessero disponibili risorse a seguito di rinunce, revoche e/o decadenze.

Dell'avvenuto scorrimento della graduatoria verrà data comunicazione alle imprese tramite posta elettronica certificata ed adeguata pubblicità sul sito www.inail.it.

17. REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

L'ammissione al finanziamento sarà comunicata a ciascuna impresa a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviata all'indirizzo PEC indicato in domanda. Il progetto ammesso al finanziamento deve essere realizzato, a pena di decadenza, entro 180 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione.

Le imprese ammesse possono dare avvio agli interventi a far data dalla predetta comunicazione.

Nel medesimo arco temporale, l'impresa deve ottenere eventuali autorizzazioni o certificazioni necessarie alla realizzazione del progetto.

18. ANTICIPAZIONE PARZIALE DEL CONTRIBUTO

L'impresa, il cui progetto comporti un contributo di ammontare pari o superiore a € 15.000, può richiedere un'anticipazione fino al 50% dell'importo del contributo stesso, compilando l'apposita sezione del modulo di domanda online.

A seguito della comunicazione di ammissione al contributo, nel caso in cui l'impresa intende richiedere tale anticipazione, la stessa dovrà costituire a favore dell'INAIL fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta. Uno schema di riferimento per tale fideiussione è allegato al presente Bando.

La fideiussione dovrà essere costituita per un importo corrispondente all'ammontare dell'anticipazione richiesta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del Codice Civile e la rinuncia alle eccezioni di cui agli articoli 1945 e 1957 del Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta da parte dell'INAIL.

L'efficacia della garanzia dovrà avere una durata di 6 mesi. La decadenza si verificherà decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine previsto per la realizzazione del progetto, senza che l'Istituto abbia chiesto il pagamento.

L'impresa deve far pervenire alla Struttura Regionale/Provinciale di competenza la fideiussione entro i 30 giorni naturali consecutivi successivi al ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, con le modalità previste dall'art. 11. In caso di mancato ricevimento della fideiussione non verrà dato seguito alla richiesta di anticipazione.

La fideiussione sarà restituita dall'INAIL entro 15 giorni dalla data di emissione del mandato di pagamento del saldo del contributo.

19. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per ottenere l'erogazione del contributo, l'impresa beneficiaria, entro 60 giorni decorrenti dalla completa realizzazione del progetto, deve trasmettere all'INAIL - Struttura Regionale/Provinciale di competenza, con le modalità sotto indicate, il "Modulo di rendicontazione" corredato dalla seguente documentazione:

- fatture quietanzate conformi al/i preventivo/i allegato/i;
- copia dello stralcio del conto corrente bancario o postale da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati;
- ogni altra documentazione prevista negli allegati 1, 2, e 3 del presente Bando;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per aiuti "de minimis" (Ai fini della verifica della compatibilità del contributo richiesto con i limiti quantitativi posti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti "de

minimis” si dovrà computare oltre all’importo di tale contributo il valore della garanzia pubblica, relativa ad eventuali richieste di interventi pubblici di garanzia sul credito delle PMI, calcolato in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) . mediante il modulo scaricabile dalla procedura informatica debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante; la dichiarazione dovrà essere effettuata con riferimento alla data di ricevimento della comunicazione di ammissione di cui al precedente articolo 17.

L’impresa, ai fini di un regolare invio della predetta documentazione per la rendicontazione, dovrà adempiere alle seguenti indicazioni:

a) Download del “Modulo di rendicontazione”

Una volta compilato correttamente il “Modulo di rendicontazione” on line e confermato definitivamente con l’apposita funzionalità inserita nella procedura informatica, l’impresa dovrà effettuare il download di tale documento, in formato .pdf, generato dalla procedura.

b) Creazione file unico per l’invio

Il “Modulo di rendicontazione” e tutta la documentazione prevista dal presente articolo dovranno essere scannerizzati e contenuti in un unico file.

Ove si possieda la firma digitale e s’intenda utilizzarla, tale file dovrà essere sottoscritto con la firma digitale del legale rappresentante dell’impresa partecipante al Bando.

Ove non si possieda la firma digitale o non si desideri utilizzarla, il “Modulo di rendicontazione” dovrà essere sottoscritto con firma autografa da parte del legale rappresentante dell’impresa ovviamente prima di procedere alla scansione.

In ogni caso tale file unico non dovrà eccedere la dimensione massima di 500 Kb.

c) Invio file unico

Il file unico dovrà essere inviato dall’indirizzo PEC che l’impresa ha indicato sul Modulo di domanda, all’indirizzo PEC della Struttura Regionale/Provinciale di competenza (vedi allegato 4).

Qualora l’indirizzo PEC indicato sul Modulo di domanda non fosse dell’impresa ma dell’intermediario individuato dal legale rappresentante, il file unico, se non firmato digitalmente da quest’ultimo, dovrà contenere anche copia del documento di riconoscimento in corso di validità del predetto legale rappresentante dell’impresa.

Ai fini del rispetto del termine di cui sopra sarà valida la data di invio del messaggio di posta elettronica certificata con il quale si inoltra la documentazione all’INAIL.

La verifica della documentazione attestante la realizzazione del progetto sarà completata entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, decorsi i quali l’INAIL, in caso di esito positivo, provvederà all’erogazione del contributo.

L’INAIL – Struttura Regionale/Provinciale competente, qualora ravvisi la mancanza o la non corrispondenza di uno o più documenti attestanti la realizzazione del progetto, invita l’impresa ad integrare la documentazione già presentata e/o a fornire chiarimenti.

Qualora l’impresa non provveda ad ottemperare a quanto richiesto entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del suddetto invito, il provvedimento di ammissione verrà revocato con le conseguenze previste dal successivo articolo 22.

I termini di conclusione del procedimento sono sospesi dalla data di spedizione della richiesta di integrazione documentale o di chiarimenti sino a quella di ricevimento dei documenti integrativi o dei chiarimenti e, comunque, per non più di 20 giorni.

In caso di esito positivo dell’istruttoria, l’INAIL disporrà quanto necessario per l’erogazione del contributo.

Nel caso in cui il contributo sia dichiarato non erogabile, anche solo parzialmente, l’INAIL-Struttura Regionale/Provinciale competente ne darà comunicazione all’impresa con provvedimento motivato. Entro 10 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, l’impresa potrà presentare, tramite PEC, le proprie osservazioni all’INAIL- Struttura Regionale/Provinciale competente, chiedendo il riesame del provvedimento.

I termini sono sospesi nel periodo compreso tra la data di spedizione del provvedimento di non erogabilità del contributo, anche solo parziale, e quella di eventuale ricevimento delle osservazioni e, comunque, per non più di 10 giorni. In questo ultimo caso, la fase di verifica dovrà concludersi entro 60 giorni dalla data di ricezione delle osservazioni.

L’INAIL comunica all’impresa, con provvedimento motivato, l’esito della valutazione delle osservazioni presentate con indicazione della erogazione, non erogazione o parziale erogazione del contributo.

20. DECADENZA

L'impresa decade dal diritto al contributo di cui al presente Bando qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti;
- il progetto realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti all'intervento ammesso al contributo;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità relativi all'impresa e/o al progetto.

21. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, i soggetti beneficiari sono tenuti a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni di sede e deliberazioni di liquidazione volontaria dell'impresa richiedente;
- informare l'INAIL di ogni modifica intervenuta sui requisiti dell'impresa previsti per l'ammissione al contributo successivamente alla presentazione della domanda;
- curare la conservazione della documentazione amministrativa, tecnica, contabile relativa al contributo, separata dagli altri atti amministrativi di impresa, per i cinque anni successivi alla data di erogazione del contributo;
- non alienare, né cedere, né distrarre i beni acquistati o realizzati nell'ambito del progetto prima dei due anni successivi alla data di erogazione del contributo;
- in caso di cessione d'azienda, trasferire al soggetto subentrante le obbligazioni derivate dalla concessione del contributo, inviandone notizia all'INAIL;
- rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi al presente finanziamento che pertanto dovranno essere registrati su un conto corrente bancario o postale riconducibile alla sola impresa beneficiaria, indicato in sede di domanda ed oggetto di tempestiva comunicazione all'INAIL in caso di variazione, nonché effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale.

22. REVOCA

L'INAIL procederà alla revoca del contributo nei confronti del soggetto beneficiario in caso di accertamento di inosservanze delle disposizioni previste dal presente Bando o per il venir meno, a causa di fatti imputabili al richiedente e non sanabili, di uno o più requisiti determinanti per la concessione del contributo.

La revoca del contributo nei confronti dell'impresa beneficiaria determinerà l'avvio della procedura di recupero dell'importo erogato, maggiorato dei relativi interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del mandato di pagamento del contributo.

23. VERIFICHE

L'INAIL si riserva di effettuare, mediante la consultazione diretta degli archivi delle amministrazioni certificanti ed anche con controlli in loco, tutte le verifiche opportune sulle autocertificazioni e sulle documentazioni prodotte dall'impresa e sulla conformità dell'intervento eseguito rispetto a quanto progettato.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire al personale INAIL incaricato l'accesso ed i controlli relativi all'esecuzione del progetto oggetto del contributo nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica, contabile.

24. UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Salvo quanto espressamente previsto dal presente Bando in merito alle comunicazioni a mezzo di pubblicazione sul sito, tutte le comunicazioni per le imprese saranno inviate da INAIL all'indirizzo di posta elettronica certificata che l'impresa obbligatoriamente avrà indicato nella domanda di partecipazione.

Per l'inoltro della domanda nonché per ogni altra comunicazione verso l'INAIL l'impresa dovrà utilizzare l'indirizzo PEC dichiarato nel modulo di domanda.

E' consentito alle imprese di scegliere, in alternativa al proprio indirizzo PEC, l'indirizzo di posta elettronica certificata di altro intermediario. L'impresa è tenuta a comunicare tempestivamente all'INAIL ogni variazione dell'indirizzo PEC indicato ai fini della presente procedura per tutta la durata della medesima e comunque fino all'erogazione del contributo.

L'impresa si assume la responsabilità della validità, in conformità alla normativa vigente, dell'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di inserimento della domanda nonché a seguito di variazioni; pertanto

L'INAIL non risponderà in nessun caso per mancati recapiti in caso di invio di informazioni/comunicazioni ad indirizzi comunicati dalle imprese e che risultino non corretti o non validi o non corrispondenti a gestori di posta elettronica certificata.

25. CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando è competente, in via esclusiva, il Foro relativo alla Regione Marche.

26. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E TUTELA DELLA PRIVACY

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

INAIL – Struttura Regionale/Provinciale di competenza

Responsabile del procedimento: Responsabile dell'Ufficio competente in materia di attività istituzionali.

I dati personali raccolti saranno trattati, nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 196/2003), anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.

Il Titolare del trattamento dei dati forniti è: INAIL

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione del contributo previsto dal presente Bando. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al contributo. I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuali e informatiche e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento di erogazione per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

27. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il presente Bando, completo degli allegati, è pubblicato nella sezione: <http://www.inail.it/internet/default/INAILincasodi/Incentiviperlasicurezza/BandoFipit/index.html>

L'estratto del Bando, a livello nazionale, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e sui principali quotidiani nazionali.

28. PUNTI DI CONTATTO

Per informazioni ed assistenza sul presente Bando è possibile fare riferimento al Contact Center tramite il numero verde 803.164, gratuito da rete fissa, mentre per le chiamate da cellulare è disponibile il numero 06 164164 (a pagamento in base al piano tariffario del gestore telefonico del chiamante).

Chiarimenti e informazioni sul presente Bando possono essere richiesti entro e non oltre il termine delle ore 12,00 del 24 ottobre 2014.

29. ALLEGATI

- Allegato 1, riferito alle imprese del settore dell'agricoltura contenente la documentazione da presentare in sede di domanda, in sede di rendicontazione nonché l'elencazione delle spese tecniche riconoscibili e la griglia di valutazione ai fini della graduatoria;
- Allegato 2, riferito alle imprese del settore dell'edilizia contenente la documentazione da presentare in sede di domanda, in sede di rendicontazione nonché l'elencazione delle spese tecniche riconoscibili e la griglia di valutazione ai fini della graduatoria;
- Allegato 3, riferito alle imprese del settore dell'estrazione e lavorazione dei materiali lapidei contenente la documentazione da presentare in sede di domanda, in sede di rendicontazione nonché l'elencazione delle spese tecniche riconoscibili e la griglia di valutazione ai fini della graduatoria;
- Allegato 4, Strutture Regionali/Provinciali INAIL indirizzi PEC;
- Modulo domanda (rilasciato dalla procedura informatica sulla base della compilazione on line);
- Dichiarazione di Ente bilaterale o Organismo paritetico del settore di riferimento che attesti l'efficacia del progetto in termini di replicabilità, ai fini del miglioramento dei livelli di salute e sicurezza dei lavoratori;
- Schema di riferimento per la fideiussione;
- Modulo di rendicontazione (rilasciato dalla procedura informatica sulla base della compilazione on line);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al regime "de minimis".

Luglio 2014

La Cassa Edile